

23.01.2012



*Una missione presenterà a Roma il progetto sud-africano per ospitare il più grande radio telescopio al mondo*

L'Africa del Sud è, assieme alla Australia, una delle due aree candidate ad ospitare lo Square Kilometre Array (SKA), il più grande radio telescopio al mondo. Sia in Sud Africa che in Australia sono in corso programmi composti di attività per la qualificazione delle loro candidature, la predisposizione di attività ed infrastrutture adeguate e la realizzazione di progetti "precursori" assai importanti.

In questi giorni una delegazione guidata dal ministro della Scienza e Tecnologia della Repubblica del Sud Africa, la signora Grace Naledi Pandor, è in Italia per una serie di incontri ufficiali e di contatti per illustrare le attività realizzate ed in corso e per supportare la loro candidatura nel processo di scelta del sito che è, ormai, nella fase finale.

In questo ambito mercoledì 25 presso la sala conferenze Michelangelo dell'Hotel Boscolo Exedra in Roma, ospiti dell'Ambasciatore della Repubblica del Sudafrica, S.E. (Sig.ra) Thenjiwe Ethel Mtintso, si terrà una illustrazione dei progetti in corso e delle ragioni per cui l'Africa del Sud potrà essere una buona scelta nel processo di definizione del sito in cui realizzare il radio-telescopio. La sera prima la delegazione sudafricana sarà accolta dall'INAF nella sede di Monte Mario dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

Gli incontri forniranno anche l'occasione per approfondire la conoscenza del progetto pilota sudafricano MeerKAT, il precursore (pathfinder) che è in avanzata fase di realizzazione e che potrebbe anche costituire, per il nostro paese, un'opportunità di collaborazione.

La candidatura africana prevede il coinvolgimento di dieci paesi. L'iniziativa è coordinata dal governo del Sud Africa e gode dell'endorsement dello stesso capo di stato. La proposta prevede di ospitare la parte centrale del radiotelescopio in un'area arida della Northern Cape Province della Repubblica del South Africa, tre stazioni di antenne in Namibia, quattro in Botswana e una in ciascuno dei cinque paesi Mozambique, Mauritius, Madagascar, Kenya and Zambia.

SKA è destinato ad essere il più grande ed importante radiotelescopio del mondo per i prossimi 50 anni e oltre. Prevede un investimento totale di oltre 2 miliardi di euro. Una apposita società, la SKA Organization Ltd. è stata costituita a Londra lo scorso 23 novembre per gestire le fasi di preparazione e realizzazione del progetto. L'Italia, attraverso l'INAF, è tra i sette paesi che hanno, per ora, sottoscritto l'atto fondativo.



Technapoli e Telespazio stanno coordinando una iniziativa di aggregazione e qualificazione tecnologica per garantire all'industria nazionale le migliori condizioni per il suo coinvolgimento nella realizzazione e gestione del progetto e del radiotelescopio.